

<p style="text-align: center;">Programma di cooperazione decentrata FVG-VOJVODINA “EUROSTART”</p>

All.1 ALLA CONVENZIONE INFORMEST-CETA
DOCUMENTO TECNICO

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha da tempo instaurato un intenso rapporto di collaborazione e di cooperazione con la Provincia Autonoma della Voivodina (Serbia), nell’ambito del Protocollo d’intesa sottoscritto nel 2007 e rinnovato nel marzo 2012. Il nuovo Protocollo d’Intesa promuove un ampio quadro di collaborazione istituzionale al fine di consolidare il preesistente partenariato per lo sviluppo locale con particolare riferimento ai settori industriale e commerciale, delle infrastrutture nonché del turismo, della cultura, della ricerca scientifica e dell’innovazione, dell’ambiente, della formazione e del welfare, conferendo specifica rilevanza allo sviluppo delle PMI.

Per rendere più efficace il supporto alla cooperazione tra i due territori e per creare un punto di riferimento concreto di raccordo tra le due entità regionali, l’Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia ha incaricato l’Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale INFORMEST, di riattivare l’ufficio della “Casa FVG in Voivodina”.

Il gruppo di lavoro previsto dal succitato Protocollo d’Intesa e costituito dalle due amministrazioni ha condiviso le linee strategiche della cooperazione bilaterale ed ha elaborato il programma di cooperazione decentrata FVG-Voivodina denominato “ EUROSTART “ , a partire dall’analisi dei comuni fabbisogni, delle esperienze e dei risultati raggiunti dai progetti già conclusi e progetti in fase di implementazione.

Dalla pianificazione congiunta si sono create le basi del Programma EUROSTART che vuole rafforzare la collaborazione in 4 settori di prioritario interesse per il Friuli Venezia Giulia e per la Voivodina, quali: le energie rinnovabili, le PMI, la cultura e il welfare.

L’obiettivo vuole essere quello di formare delle partnership forti che facilitino l’accesso congiunto ai fondi per lo sviluppo locale. Da qui la proposta di strutturare il programma in un’azione orizzontale volta a fornire un’assistenza tecnica trasversale per l’accesso ai fondi di pre-adesione dell’Unione Europea e ai fondi nazionali e internazionali per lo sviluppo locale, e in quattro azioni verticali, ognuna focalizzata su uno dei settori individuati come prioritari.

OBIETTIVO GENERALE

Rafforzare la cooperazione già esistente tra la regione FVG e la Voivodina e favorire l’accesso ai fondi di pre-adesione dell’Unione Europea e ai fondi nazionali e internazionali per lo sviluppo locale tra Friuli Venezia Giulia e Voivodina.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. favorire l’avvio di progetti di sviluppo locale nel campo delle energie rinnovabili;
2. favorire l’avvio di progetti di collaborazione interculturale;
3. favorire l’avvio di progetti di sviluppo locale per la crescita delle piccole medie imprese;
4. favorire l’avvio di progetti di sviluppo locale in ambito socio-sanitario.

AZIONE ORIZZONTALE

Responsabile e partner coinvolti nell'attività e nelle sottoattività

Capofila del Programma: Regione FVG
Partner tecnico: INFORMEST
Partner locale: Provincia Autonoma di Voivodina

Titolo

Assistenza tecnica per l'accesso ai fondi comunitari, internazionali e nazionali per lo sviluppo locale

Localizzazione e durata

Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Voivodina
Durata:12 mesi

Attività e sottoattività necessarie all'ottenimento dei risultati

Contesto: La Regione FVG e Informest collaborano con la Provincia Autonoma della Voivodina e seguono le attività in loco anche con il supporto della CASA FVG in Voivodina, riattivata allo scopo di istituire un punto di riferimento concreto di cooperazione e raccordo tra le due entità regionali. Grazie alle relazioni già avviate e ad una solida presenza nell'area, la Regione FVG e Informest supporteranno i partner italiani e serbi delle quattro azioni verticali affinché, oltre alla realizzazione delle attività specifiche, si creino le premesse per ulteriori progettualità comuni.

Obiettivo: incentivare l'uso dei fondi comunitari, internazionali e nazionali per lo sviluppo locale attraverso un meccanismo di accompagnamento costante da parte degli esperti per il consolidamento e lo sviluppo di partenariati e l'elaborazione di proposte progettuali da sottoporre ai diversi finanziatori nonché lo sviluppo di processi di governance multilivello e partnership pubblico-private.

Attività trasversali di gestione, coordinamento e comunicazione

Tali attività hanno l'obiettivo di assicurare il corretto e sinergico svolgimento di tutte le azioni verticali, garantendo l'ottenimento dei risultati nel rispetto della tempistica prestabilita.

- La Regione FVG, quale coordinatore del progetto, monitorerà costantemente l'avanzamento delle attività nei settori interessati dal programma, assicurando un'efficace comunicazione interna ed un costante flusso informativo con il supporto di Informest. Per la definizione delle linee strategiche relative alle attività progettuali, la Regione FVG e Informest si impegnano, attraverso un costante rapporto di aggiornamento, alla condivisione delle principali decisioni necessarie per l'implementazione del Programma, in stretto raccordo con il partenariato presente in Italia ed in loco attraverso un Comitato di Pilotaggio creato ad hoc.
- Informest, nella prima fase del progetto supporterà i partner di ogni Azione Verticale nella stesura di un Piano Esecutivo dettagliato per ogni azione come risultato della concertazione tra i partner regionali e locali.
- Durante tutto il periodo di implementazione del programma, la Regione FVG e Informest di concerto con la Provincia Autonoma di Voivodina e con gli altri partner, lavoreranno all'individuazione di nuovi canali di finanziamento e alla stesura di progetti comuni in ognuna delle Azioni Verticali tramite un confronto quotidiano con gli attori delle varie attività;

AZIONE VERTICALE 1

Responsabile e partner coinvolti nell'attività e nelle sottoattività

Capofila del Programma: Regione FVG

Partner tecnico: Informest

Partner FVG: CETA – INSIEL

Partner locali: Provincia Autonoma della Voivodina. Segretariato regionale per l'energia e le risorse minerali

Titolo

Analisi di contesto e monitoraggio delle energie rinnovabili in Voivodina

Localizzazione e durata

Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Voivodina

Durata: 12 mesi

Attività e sottoattività necessarie all'ottenimento dei risultati

L'azione mira a supportare il partner della Provincia Autonoma della Voivodina nella predisposizione e definizione di piani energetici locali e di strategie nel settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili come base per capire lo status quo del territorio e per creare sinergie e reti atte a favorire l'accesso ai fondi europei attraverso progetti e proposte.

Nello specifico sono previste le seguenti attività:

Azione 1 - Definizione di piani energetici locali ed elaborazione delle carte d'identità energetiche dei Comuni

Contesto: Le infrastrutture energetiche della PAV sono in buono stato, tuttavia risulta necessaria una valutazione della quantità, della qualità, della sicurezza dell'approvvigionamento energetico. La PAV non riesce a soddisfare il fabbisogno energetico con risorse locali, non presenta rilevanti interventi di efficientamento energetico e le fonti di energia rinnovabile non sono utilizzate. Le politiche energetiche sono inadeguate per le attuali esigenze della Provincia Autonoma e risulta pertanto necessario uno sviluppo strategico per supportare la governante locale. I Comuni non hanno risorse professionali e finanziarie per definire correttamente i loro piani energetici né risorse disponibili per nuovi progetti di investimento. Barriere amministrative ed ambiguità sono ancora presenti.

Obiettivo: l'obiettivo di tale Azione Verticale è dare un contributo alla PAV affinché riesca ad acquisire le competenze necessarie a sviluppare le politiche energetiche provinciali e possa realizzare piani di azione locali attraverso l'impiego di interventi di efficienza energetica ed impiego di fonti di energia rinnovabili, anche attraverso alcune azioni pilota.

Attività:

- 1.1 - Elaborazione della metodologia e delle linee guida per la redazione di un piano energetico (a livello comunale o provinciale) comprensiva di linee guida per la realizzazione.
- 1.2 - Elaborazione della metodologia per la raccolta dei dati necessari all'elaborazione di un piano energetico e per il loro utilizzo.
- 1.3 - Raccolta dati in loco, rilievi in loco, disegni e schemi tecnici e loro sistematizzazione

informatica.

1.4 - Elaborazione del modello della carta d'identità energetica in un Comune della PAV subordinata alle azioni dell'attività 1.3.

1.5 - Monitoraggio di fonti di finanziamento a livello locale ed a livello comunitario per la successiva stesura di progetti comuni in quest'ambito, grazie anche al supporto di Informest.

Specifiche per le attività

Attività	Partner che svolge l'attività	Note
1.1	Partner RAFVG	-
1.2	Partner RAFVG	-
1.3	Partners PAV	-
1.4	Partner RAFVG	Subordinata a completamento attività 1.3
1.5	Partner RAFVG + PAV	RAFGV a livello europeo, PAV a livello locale

Azione 2 – Le biomasse nel teleriscaldamento (attività di preparazione per investimenti strategici futuri)

Contesto: Il teleriscaldamento si trova solo in una quindicina di città in Voivodina. La capacità totale delle caldaie installate è di circa 956 MWt, mentre i consumi sono pari a circa 1320MWt. Mediamente le caldaie presenti sono state installate circa 20 anni fa, ma sono presenti anche caldaie di oltre 30 anni fa. Tutto questo indica una bassa affidabilità di tali caldaie per quanto riguarda il loro funzionamento e la loro efficienza. Nella produzione di energia termica in impianti di teleriscaldamento ad oggi vengono impiegati carbone, olio combustibile, petrolio e gas naturale. Una stima della disponibilità potenziale di biomasse è stata ottenuta grazie a diversi studi finanziati dal governo della Repubblica Serba, dalla Voivodina e da altre organizzazioni internazionali. Le tecnologie per la combustione della biomassa sono note ed utilizzate da alcuni anni anche in Serbia.

Obiettivo: l'obiettivo di tale Azione Verticale è dare un contributo alla PAV affinché possa acquisire conoscenze in merito ad esperienze realizzate nei Paesi dell'UE sul teleriscaldamento alimentato a fonti rinnovabili, in particolare biomasse, in modo da poter predisporre un piano di sfruttamento di tali risorse per nuove reti di teleriscaldamento.

Attività:

2.1 - Analisi di esperienze e di buone pratiche nell'utilizzo di biomasse per il teleriscaldamento nei Paesi dell'UE che possano essere replicate nella realtà della Voivodina.

2.2 - Analisi relativa alla situazione nella PAV per: il teleriscaldamento, la disponibilità di biomasse, la gestione della filiera, il consumo di biomasse.

2.3 - Elaborazione della metodologia e linee guida per effettuare studi di fattibilità e piani di azione (subordinata all'attività 2.2).

2.4 - Monitoraggio di fonti di finanziamento a livello locale ed a livello comunitario per la successiva stesura di progetti comuni in quest'ambito, grazie anche al supporto di Informest.

Specifiche per le attività:

Attività	Partner che svolge l'attività	Note
2.1	Partner RAFGV	-

2.2	Partner PAV	-
2.3	Partner RAFG	-
2.4	Partner RAFVG + PAV	RAFGV a livello europeo, PAV a livello locale

Azione 3 - Efficienza energetica nelle scuole - analisi della situazione esistente e assistenza agli enti locali per implementare l'efficienza energetica

Contesto: Alcuni rappresentanti delle pubbliche amministrazioni (futuri energy manager) sono stati coinvolti in attività di formazione nei Comuni della PAV che hanno precedentemente effettuato indagini energetiche elaborando proposte progettuali per aumentare l'efficienza energetica negli edifici. E' terminato il progetto "L'energia è intorno a noi", che ha coinvolto 36 scuole primarie e 13 scuole secondarie della PAV. Nell'ambito di questo progetto una delle attività che ha coinvolto i ragazzi delle scuole è stata quella relativa ad un concorso con opere visive e letterarie sui temi del risparmio energetico e dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Obiettivo: l'obiettivo di tale Azione Verticale è dare un contributo alla PAV affinché sia possibile ridurre i consumi di energia elettrica, termica e di combustibili (gas, combustibili liquidi e solidi) sensibilizzando l'opinione pubblica, in particolare i giovani, sulla necessità di un uso razionale dell'energia, sul miglioramento delle condizioni indoor nelle scuole sia a favore dei docenti che degli studenti, sull'implementazione dell'efficienza energetica degli edifici scolastici.

Attività:

- 3.1 - Elaborazione della metodologia e delle linee guida per effettuare la diagnosi energetica degli edifici.
- 3.2 - Realizzazione di questionari e sondaggi per valutare l'interesse preliminare ad effettuare interventi negli edifici scolastici nella PAV.
- 3.3 - Monitoraggio di fonti di finanziamento a livello locale ed a livello comunitario per la successiva stesura di progetti comuni in quest'ambito, grazie anche al supporto di Informest.

Specifiche per le attività:

Attività	Partner che svolge l'attività	Note
3.1	Partner RAFGV	-
3.2	Partner PAV	-
3.3	Partner RAFVG + PAV	RAFGV a livello europeo, PAV a livello locale

AZIONE VERTICALE 2

Responsabile e partner coinvolti nell'attività e nelle sottoattività

Capofila del Programma: Regione FVG
 Partner tecnico: Informest
 Capofila dell'Azione Verticale: Fondazione Aquileia
 Partner locale: Provincia Autonoma della Voivodina. Segretariato regionale per la cultura e le istituzioni del territorio della città di Sremska Mitrovica

Titolo

Progetto Sirmium – città degli imperatori

Localizzazione e durata

Sremska Mitrovica in Serbia

Durata: 12 mesi

Attività e sottoattività necessarie all'ottenimento dei risultati

Contesto: data l'insufficiente conoscenza del proprio valore economico, culturale e turistico e una mancanza di consapevolezza delle proprie risorse archeologiche che porta ad un'insufficiente conoscenza del potenziale presente nel bacino del Danubio e ad una mancanza di promozione del territorio con un importante potenziale turistico e culturale, la Provincia Autonoma della Vojvodina ha indicato, in comune accordo con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, SIRMIUM, la Città degli imperatori (attuale Sremska Mitrovica), come località pilota per la realizzazione di un percorso di riscoperta, promozione e conservazione del proprio patrimonio artistico-culturale.

La Fondazione Aquileia in qualità di capofila di questa Azione Verticale, sta già attuando un progetto che vede il coinvolgimento di un partner serbo, l'Istituto Serbo per l'Archeologia dell'Accademia delle Scienze e delle Arti di Belgrado. Il progetto, finanziato dal Programma CULTURA 2007-2013, s'intitola T-PAS (Tourist Promotion of Archaeological Sites along the road Aquileia-Viminacium) e si propone di valorizzare la strada romana che da Aquileia raggiungeva Viminacium e il mar Nero, attraversando Lubiana (partner di progetto con il Museo Civico) e Sremska Mitrovica. Vi sono pertanto interessanti elementi di integrazione tra i progetti T-PAS e l'Azione Verticale 2 di EUROSTART. In un'altro progetto finanziato dal programma CIP-bando sugli itinerari transnazionali europei (progetto TECH-TOUR Technology and Tourism: augmented reality for the promotion of the Roman and Bizantine itineraries, capofila Unioncamere Veneto) , la Fondazione Aquileia intende promuovere e diffondere l'utilizzo della tecnologia della "realtà aumentata" (Tra i partner, provenienti da Italia, Slovenia, Croazia e Serbia, vi sono l'Urban Development Center di Belgrado e Live View Studio, agenzia di comunicazione di Belgrado specializzata in tecnologie innovative).

Obiettivo: Protezione dei beni culturali della Vojvodina; Scambio di esperienze e conoscenze per agevolare la conservazione e il restauro dei mosaici romani del palazzo dell'imperatore,

Attività:

- Sopralluogo a Sremska Mitrovica da parte di esperti della Fondazione Aquileia;
- Study-visit in FVG per conoscere la realtà regionale del mosaico e venire a contatto con le varie tipologie di conservazione e restauro dello stesso;
- Seminari formativi sulle tecniche di restauro del mosaico, sull'utilizzo delle moderne tecnologie per la valorizzazione dei siti archeologici e sulle esperienze di musealizzazione condotte dalla Fondazione Aquileia;
- Presentazione dei risultati di progetto attraverso mostre e materiali promozionali (mostre, video) nel palazzo dell'imperatore.
- Consulenza di supporto all'elaborazione del progetto per la posa dei mosaici romani del palazzo dell'imperatore di Sirmium (attuale Sremska Mitrovica) sulla località originale, in previsione di una futura realizzazione di un museo "in situ";
- Monitoraggio di ulteriori fonti e possibilità di finanziamento e stesura di progetti comuni in

quest'ambito, grazie anche al supporto dell'Azione Orizzontale.

AZIONE VERTICALE 3

Responsabile e partner coinvolti nell'attività e nelle sottoattività

Capofila del Programma: Regione FVG
Partner tecnico: Informest
Capofila Azione Verticale: INSIEL
Partner APV: Agenzia per lo sviluppo regionale

Titolo

Sviluppo delle Piccole e Media Imprese in Vojvodina

Localizzazione e durata

Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Vojvodina
Durata:12 mesi

Attività e sottoattività necessarie all'ottenimento dei risultati

Creazione di un sistema informatico a supporto delle PMI nella Provincia Autonoma della Vojvodina

Contesto: Le piccole e medie imprese sono particolarmente importanti in Vojvodina, rappresentando il 99% delle imprese locali. Le PMI hanno un ruolo chiave nello sviluppo regionale, sono spesso la principale fonte di nuova occupazione e potrebbero avere un ruolo significativo nel commercio estero, come subfornitori di grandi imprese. Questo indica la necessità di migliorare il sistema informativo sulla PMI in Vojvodina che permetterebbe una migliore considerazione sulla situazione e sui problemi sulla base di analisi e di interpretazione degli indicatori statistici.

Obiettivo: creazione di un database delle PMI in Vojvodina al fine di definire una strategia di sviluppo per le piccole e medie imprese in base al contesto reale e alle criticità del sistema.

Prerequisito:

- dotazione hardware e software di base già a disposizione dell'utente finale in Serbia

Attività:

- 1) Partner serbo: Analisi e reperimento dei dati
- 2) Insiel: progettazione/disegno della base dati e progettazione e sviluppo del software per il popolamento della base dati con tecnologie open source
- 3) Insiel: formazione il personale serbo per popolare la base dati
- 4) Insiel: supporto e assistenza per estrapolazioni di dati ed indici dalle base dati
- 5) Partner serbo: dataentry

AZIONE VERTICALE 4

Responsabile e partner coinvolti nell'attività e nelle sottoattività

Capofila del Programma: Regione FVG
Partner tecnico: Informest
Capofila dell'Azione Verticale: A.S.S. Triestina n.1
Partners APV: Provincia Autonoma della Vojvodina. Segretariato regionale per la sanità

Titolo

Servizi presso le associazioni locali per persone con disturbi mentali

Localizzazione e durata

Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Vojvodina
Durata:12 mesi

Attività e sottoattività necessarie all'ottenimento dei risultati

Contesto: Nella PAV non esiste una rete sviluppata di tutti i servizi sanitari o sociali nelle comunità per persone con disturbi mentali, così come delle ONG in grado di far fronte alle esigenze di queste persone. L'unico centro di salute mentale pilota in Serbia si trova a Niš. Vi è insufficiente cooperazione nel settore sanitario e nell'assistenza sociale anche a livello di pianificazione, il che rende difficile l'esercizio dei diritti delle persone con disturbi mentali. Oltre una decina di persone con disturbi mentali in Vojvodina, per mancanza di opzioni di trattamento e di sostegno permanente o assenza di servizi sanitari e sociali nella comunità adeguate per le loro esigenze, sono costretti a cercare assistenza presso enti di assistenza sociale che si trovano lontano dai loro centri d'origine e dal paese in cui vivono. Inoltre, la capacità delle istituzioni esistenti sono per lo più insufficienti e ci sono lunghe liste di attesa. Mancano le risorse finanziarie necessarie, e la stigmatizzazione delle persone con disturbi mentali non sprona le comunità locali a provvedere ai servizi necessari.

Il FVG è una delle regioni con i servizi più innovativi in Europa per la salute mentale come conseguenza della riforma degli ospedali psichiatrici.

Obiettivo: migliorare i servizi alla comunità locale per le persone con disturbi mentali.

Attività:

1. Realizzare study visit per gli esperti del settore;
2. Organizzare una Summer school per gli operatori del settore sanitario. (responsabile attività ASS1);
3. Monitorare ulteriori fonti e possibilità di finanziamento e lavorare per la stesura di progetti comuni in quest'ambito, grazie anche al supporto di Informest.